



COMUNICATO STAMPA

CREDITO IMPOSTA GASOLIO NECESSARIA UNA RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA COMPENSAZIONE

Roma, 6 marzo 2024

Con il decreto legge n. 144 del 23 settembre 2022, convertito dalla legge n. 175 del 17 novembre 2022, sono stati introdotti i crediti di imposta per l'acquisto di gasolio a favore di imprese, persone fisiche o giuridiche, munite della licenza di esercizio dell'autotrasporto di cose in conto proprio e iscritte nell'elenco appositamente istituito, e a favore di imprese che effettuano servizi di trasporto di persone su strada. Per i soggetti interessati i contributi potevano essere utilizzati in compensazione entro il 31 dicembre 2023.

Dopo ben quasi nove mesi dall'introduzione della misura, sono seguiti i decreti che hanno stabilito le modalità per usufruire dei contributi, i quali devono essere utilizzati mediante compensazione con modelli F24, da presentare esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

“Il problema” **sottolinea Marco Cuchel Presidente dell'Associazione Nazionale Commercialisti** “è che i codici tributo da utilizzare in compensazione **sono stati istituiti solamente lo scorso 24 novembre** (con le risoluzioni 63/E e 64/E), **lasciando così, di fatto, a disposizione dei contribuenti destinatari del beneficio appena 38 giorni** per poter presentare il modello F24 ai fini dell'utilizzo del credito in compensazione”.

Un tempo evidentemente insufficiente, che non ha permesso a molte imprese di riuscire a portare in compensazione i crediti spettanti entro il termine stabilito dalla norma, “per questo” **conclude il Presidente Cuchel** “**ANC si è attivata per sottoporre al Ministero competente la necessità di disporre una riapertura dei termini** che permetta alle imprese che hanno avuto riconosciuto il credito d'imposta di potere utilizzare in compensazione, nell'anno in corso, i crediti per l'acquisto di gasolio”.

ANC Comunicazione